

Unione dei Comuni della Valsavioire

Provincia di Brescia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL - 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA AMBRA COCCHI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria.....	6
– Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	11
Conciliazione dei risultati finanziari.....	12
ANALISI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE	13
– Entrate Tributarie.....	13
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	14
– Entrate Extratributarie.....	15
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada DELIBERA ...	15
– Spese correnti	16
– Spese per il personale	16
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	18
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	18
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	18
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	19
– Spese in conto capitale.....	19
Limitazione acquisto immobili.....	19
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	19
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO DEL PATRIMONIO.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
RENDICONTI DI SETTORE.....	30
– Referto controllo di gestione	30
– Piano triennale di contenimento delle spese	30
CONCLUSIONI	31

Unione dei Comuni della Valsaviore

Verbale n. 6 del 20/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

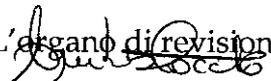
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 dell'Unione dei Comuni della Valsaviore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cedegolo, li 20/04/2016

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

La sottoscritta Cocchi Ambra revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 13.02.2015;

- ◆ ricevuta in data 20.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 23.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 17 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 27.11.2014;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.15;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 17;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 23.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **788** reversali e n. **2208** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio agenzia di Berzo Demo reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			796.730,01
Riscossioni	2.195.430,45	4.473.717,94	6.669.148,39
Pagamenti	2.616.548,96	3.898.187,95	6.514.736,91
Fondo di cassa al 31 dicembre			951.141,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			951.141,49
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	951.141,49
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		1.450.030,90	1.086.195,96	796.730,01
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 40.537,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		5.333.248,45	5.336.409,01	9.878.944,80
Impegni di competenza		5.539.347,71	5.209.028,43	9.838.407,45
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-206.099,26	127.380,58	40.537,35

così dettagliati:

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015,

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.473.717,94
Pagamenti	(-)	3.898.187,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	575.529,99
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	5.405.226,86
Residui passivi	(-)	5.940.219,50
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-534.992,64
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		40.537,35

integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Entrate titolo II	1.718.812,62	1.792.349,87	2.219.740,77	
Entrate titolo III	897.055,29	867.124,04	1.111.381,33	
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.331.973,91	3.415.473,92	4.202.749,82	
Spese titolo I (B)	3.416.589,11	3.144.659,99	3.651.422,24	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	13.840,00	77.248,98	103.422,06	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-98.455,20	193.564,95	447.905,52	
FPV di parte corrente iniziale (+)				
FPV di parte corrente finale (-)				
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	132.850,00			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	389.007,27	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)			389.007,27	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	34.394,80	193.564,95	58.898,25	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		186.400,95	1.163.298,03	3.233.958,94
Entrate titolo V **		1.051.270,00	179.340,00	1.741.270,00
Totale titoli (IV+V) (M)		1.237.670,95	1.342.638,03	4.975.228,94
Spese titolo II (N)		1.345.315,01	1.408.822,40	5.382.597,11
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-107.644,06	-66.184,37	-407.368,17
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	100.000,00	389.007,27
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	84.400,00	212.040,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		-107.644,06	118.215,63	193.679,10

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 133.794,20 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			796.730,01
RISCOSSIONI	2.195.430,45	4.473.717,94	6.669.148,39
PAGAMENTI	2.616.548,96	3.898.187,95	6.514.736,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			951.141,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			951.141,49
RESIDUI ATTIVI	1.090.119,17	5.405.226,86	6.495.346,03
RESIDUI PASSIVI	1.207.358,77	5.940.219,50	7.147.578,27
<i>Differenza</i>			-652.232,24
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			165.115,05
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			133.794,20

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	101.888,84	289.958,49	133.794,20	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata	27.488,84	69.842,19		
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	74.400,00	220.116,30	133.794,20	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		212.040,00			0,00	212.040,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	212.040,00	0,00	0,00	0,00	212.040,00

11a

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.565.492,31	2.195.430,45	1.090.119,17	- 279.942,69
Residui passivi	4.072.263,83	2.616.548,96	1.207.358,77	- 248.356,10

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce

da
seguenti
elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	9.878.944,80
Totale impegni di competenza (-)	9.838.407,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA	40.537,35
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	279.942,69
Minori residui passivi riaccertati (+)	256.156,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	-23.786,58
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	40.537,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	-23.786,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	117.043,43

ANALISI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.			
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	0,00	0,00	0,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	715.935,00	756.000,01	724.957,72
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			146.670,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	715.935,00	756.000,01	871.627,72
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	715.935,00	756.000,01	871.627,72

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	200.000,00	146.670,00	73,34%	62.939,00	42,91%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	200.000,00	146.670,00	73,34%	62.939,00	42,91%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	80.630,46	375.846,78	636.228,78
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	276.730,67	166.694,33	202.114,60
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.361.451,49	1.249.808,76	1.381.397,39
Totale	1.718.812,62	1.792.349,87	2.219.740,77

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	489.007,18	411.531,86	400.095,24
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti	1.464,62		2.100,67
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	406.583,49	455.592,18	709.185,42
Totale entrate extratributarie	897.055,29	867.124,04	1.111.381,33

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada DELIBERA

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	7.855,29	6.347,76	2.698,52
riscossione	7.855,29	6.347,76	2.698,52
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	7.855,29	6.347,76	2.698,52
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	7.855,29	6.347,76	2.698,52
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	3.927,64	3.173,88	1.349,26
Perc. X Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
			28	
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.259.905,40	1.119.636,51	1.322.921,09
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	22.717,26	14.911,85	27.263,50
03 -	Prestazioni di servizi	1.584.178,17	1.429.969,37	1.450.778,89
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.187,87	622,83	
05 -	Trasferimenti	310.245,76	400.453,95	711.781,95
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21.380,00	63.147,05	45.073,64
07 -	Imposte e tasse	85.394,15	74.098,43	89.553,17
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	131.580,50	41.820,00	4.050,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		3.416.589,11	3.144.659,99	3.651.422,24

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- (dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa rendiconto 2008 *	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.403.668,76	1.322.921,09
spese incluse nell'int.03	106.668,47	152.751,56
irap	72.353,30	89.553,17
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.582.690,53	1.565.225,82
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.582.690,53	1.565.225,82
Spese correnti	2.510.430,54	3.651.422,24
Incidenza % su spese correnti	63,04%	42,87%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 05.03.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Tutte le altre specifiche sulla dotazione organica e costi sostenuti per il personale sono contenuti nel conto del personale anno 2015 in corso di rilevazione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	32.143,00	84,00%	5.142,88	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.470,00	50,00%	1.235,00	1.000,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0.00.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 115.766.35 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3.49 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,00%	1,30%	3,49%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	320.457,52	1.371.727,52	1.459.978,54
Nuovi prestiti (+)	1.051.270,00	179.340,00	1.680.000,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	-91.088,98	-103.422,06
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.371.727,52	1.459.978,54	3.036.556,48
Nr. Abitanti al 31/12	6.309,00	6.238,00	6.178,00
Debito medio per abitante	217,42	234,05	491,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	0,00	63.147,05	45.073,64
Quota capitale	0,00	91.088,98	103.422,06
Totale fine anno	0,00	154.236,03	148.495,70

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. del. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	39.133,62	1.602,36	311.092,26	351.828,24
Titolo II	0,00	4.893,89	4.280,45	47.086,98	4.904,60	429.093,65	490.259,57
Titolo III	10.999,06	4.031,80	3.200,53	3.111,17	13.485,63	371.003,33	405.831,52
Tot. Parte corrente	10.999,06	8.925,69	7.480,98	89.331,77	19.992,59	1.111.189,24	1.247.919,33
Titolo IV	4.147,00	4.000,00	20.684,63	431,97	469.140,62	2.945.200,66	3.443.604,88
Titolo V	0,00	0,00	1.484,64	0,00	36.585,36	1.278.492,02	1.316.562,02
Tot. Parte capitale	4.147,00	4.000,00	22.169,27	431,97	505.725,98	4.223.692,68	4.760.166,90
Titolo VI	0,00	0,00	408.628,69	3.000,00	5.286,17	70.344,94	487.259,80
Totale Attivi	15.146,06	12.925,69	438.278,94	92.763,74	531.004,74	5.405.226,86	6.495.346,03
PASSIVI							
Titolo I	4.275,18	0,00	6.292,00	100.363,33	193.102,03	1.120.379,72	1.424.412,26
Titolo II	30.634,78	0,00	0,00	5.915,01	803.162,87	4.602.957,18	5.442.669,84
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	1.549,79	32.089,61	29.974,17	216.882,60	280.496,17
Totale Passivi	34.909,96	0,00	7.841,79	138.367,95	1.026.239,07	5.940.219,50	7.147.578,27

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banca Popolare di Sondrio agenzia di Berzo Demo.

Economo Orizio Fabrizio Andrea.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni materiali	5.755.106,02	2.058.342,31	-6.111,00	7.807.337,33
Immobilizzazioni finanziarie	3.023,69	4.706,01		7.729,70
Totale immobilizzazioni	5.765.934,58	2.079.972,16	-8.670,59	7.837.236,15
Rimanenze				0,00
Crediti	3.358.259,44	2.925.616,87	237.826,07	6.521.702,38
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	796.730,01	154.411,48		951.141,49
Totale attivo circolante	4.154.989,45	3.080.028,35	237.826,07	7.472.843,87
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	9.920.924,03	5.160.000,51	229.155,48	15.310.080,02
<i>Conti d'ordine</i>	<i>2.439.320,15</i>	<i>3.003.349,69</i>		<i>5.442.669,84</i>
Passivo				
Patrimonio netto	3.982.381,51	757.987,56		4.740.369,07
Conferimenti	2.845.620,31	2.982.625,74		5.828.246,05
Debiti di finanziamento	1.459.978,53	1.576.577,94		3.036.556,47
Debiti di funzionamento	1.314.170,05	110.242,21		1.424.412,26
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti PER SOMME ANT.DA TERZI	318.773,63	-38.277,46		280.496,17
Totale debiti	3.092.922,21	1.648.542,69	0,00	4.741.464,90
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	9.920.924,03	5.389.155,99	0,00	15.310.080,02
<i>Conti d'ordine</i>	<i>2.439.320,15</i>	<i>3.003.349,69</i>	<i>0,00</i>	<i>5.442.669,84</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato / non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono / non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso	Euro _____	anni di riparto del costo _____
- software	Euro _____	anni di riparto del costo _____
- spese di ricerca	Euro _____	anni di riparto del costo _____
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro _____	anni di riparto del costo _____

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni	Euro _____
- conferimento di beni	Euro _____
- acquisti gratuiti	Euro _____
- donazioni ottenute	Euro _____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro _____
- dismissione di cespiti	Euro _____

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	21.388,52	6.111,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo/patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	30.593,20
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	93.595,02
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	97.831,87
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	26.356,35

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

DOCT. SSA AMBROGIO

